

## PREZZO DEL PANE BLOCCATO FINO A DICEMBRE: PIACE ANCHE AL MINISTRO LA SOLUZIONE MATERANA

**E'** piaciuta anche al Ministro delle Politiche agricole Luca Zaia, la soluzione adottata nella provincia di Matera, di bloccare il prezzo del pane fino al 31 dicembre 2008.

Si tratta di una concertazione realizzata dall'Osservatorio monitoraggio dei prezzi, istituito presso il Dipartimento Attività produttive della Regione, composto da istituzioni, associazioni di categoria e dei consumatori. Proprio con i rappresentanti di Confcommercio e Confesercenti provinciali di Matera è stato

sottoscritto un accordo che prevede il blocco del prezzo di 1 kg di pane tra un minimo di 1,40 euro a un massimo di 2,20. L'iniziativa si trova perfettamente in linea con gli indirizzi del governo che intende calmierare il prezzo dei generi di prima necessità come pane, pasta, latte e carne, intermediando tra i rappresentanti delle varie fasi della filiera.

Ritornando alla soluzione materana, è intenzione del Dipartimento Attività produttive della Regione estendere l'iniziativa anche alla provincia di Potenza e su altri prodotti, coinvolgendo i produttori lattiero-caseari, di carni, salumi, di ortofrutta e dei prodotti da forno, mentre continuerà l'azione di divulgazione e di monitoraggio, per informare i consumatori e vigilare sulla corretta applicazione dell'accordo. ■

## ASSOCIAZIONISMO per garantire grani di qualità tutto l'anno

**L**e fluttuazioni dei prezzi all'origine di grano e farina sono l'anello centrale della filiera, dove si determina il compenso degli agricoltori. Per capirne di più abbiamo intervistato **Giuseppe Caponio** responsabile della **Cooperativa Le Matine**, un'associazione di cerealicoltori di Matera che da anni produce e commercializza grano operando sia in Basilicata che in Puglia. Tra i suoi clienti vi è il gruppo **Barilla**.

**D. Signor Caponio, innanzitutto come è andata la campagna grano duro quest'anno? E che livello di qualità ha riscontrato?**

**R.** La campagna è andata molto bene, considerando che si è avuta una produzione superiore all'anno scorso del 30-40%. Anche in termini di qualità, abbiamo registrato un contenuto proteico del 12% rispetto al 10,5% dello scorso anno.

**D. Qual è la dimensione della vostra cooperativa?**

**R.** La cooperativa Le Matine è attiva dal 1984 ed ha 300 soci, di cui il 30% lucani, la restante parte pugliese. In tutto si tratta di una superficie coltivata di 1.500 ettari, con una produzione di circa 50 mila quintali l'anno, di cui 15-20 mila sono conferiti dai soci lucani.

**D. Voi avete da molto tempo rapporti commerciali con la Barilla. Di che tipo di accordo si tratta?**

**R.** Sono quasi vent'anni che abbiamo rapporti commerciali con Barilla. All'inizio abbiamo seminato per loro grani di qualità come Appio, Simeto e Ofanto; poi si è passati alla fornitura dello Svevo.

**D. In questo momento avete già venduto tutto il raccolto?**

**R.** Ovviamente no, perché cerchiamo di scaglionare le forniture in modo da avere sempre quantità di prodotto a disposizione per i nostri clienti.

**D. Rifornite anche molini lucani?**

**R.** Attualmente no, ma siamo ben disposti a stringere dei contatti. Per esempio, la recente certificazione del Pane di Matera Igp, potrebbe essere una buona occasione per fornire le varietà locali previste dal disciplinare, entrando così a far parte della filiera certificata.

**D. Quest'anno tutti si aspettavano un prezzo più alto del grano, visto l'andamento del 2007. Cosa è successo?**

**R.** Molto è dipeso dall'annata, che avendo portato maggiori quantità rispetto al 2007, ha fatto abbassare il prezzo. Purtroppo il nostro è un settore dove non è possi-

bile fare previsioni a lungo termine e facilmente si può essere smentiti. Lo scorso anno, con l'andamento positivo dei prezzi, siamo riusciti a sfruttare la situazione e a chiudere con un prezzo più alto delle quotazioni. Quest'anno, e soprattutto in questo mese, essendo scesi a 28 centesimi il kg, non è stato possibile pagare di più. In ogni caso per noi l'importante è garantire la commercializzazione durante l'arco dell'anno.

**D. In che misura incide la qualità sul prezzo?**

**R.** Sicuramente incide, ma viene comunque ripagata a parte, nel senso che i soci vedono garantito il livello base del prezzo e in più gli viene corrisposto un "premio" per la qualità del grano conferito.

**D. Fornite ai vostri soci anche degli altri servizi, come ad esempio l'assistenza tecnica, i lavori colturali, o gli acquisti collettivi per la riduzione dei costi di produzione?**

**R.** Non prevediamo una vera e propria assistenza tecnica, semmai commerciale, ma cerchiamo comunque di dare dei consigli sulle tecniche, come la semina su sodo, e forniamo la possibilità di acquistare a prezzi competitivi sementi e concimi. ■